Pubblicazione finanziata nell’ambito del PSR 2014-2020 sottomisura 1.2.
progetto id 52394 che prevede la partecipazione comunitaria

COLDIRETTI MARCHE

È TEMPO DI AGRICOLTURA

Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

REGIONE MARCHE

PRODOTTI FITOSANITARI: GUIDA ALLA LETTURA DELLE ETICHETTE

indice

L'etichetta di un prodotto fitosanitario *p. 2*
Denominazione commerciale del prodotto fitosanitario *p. 4*
Funzione fitoiatrica *p.*
Tipo di formulazione *p. 4*
Composizione chimica del preparato *p. 4*
Stabilimento di produzione, responsabile dell'immissione sul mercato, indirizzo e numero di telefono *p. 5*
Numero di riferimento della partita e del lotto *p. 5*
Numero e data di registrazione presso il Ministero della Salute *p. 6*
Quantità netta del preparato *p. 6*
Simboli e indicazioni di pericolo del prodotto *p. 6*
1 Pittogrammi di pericolo
2. Avvertenze di pericolo
Indicazioni di pericolo (frasi H) *p. 9*
Indicazioni supplementari *p.12*
Indicazione dei consigli di prudenza (frasi P) *p.13*
Informazioni per il medico *p.16*
Etichettatura di pericolo *p.16*
Indicazioni di eventuali pericoli particolari per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente (prescrizioni supplementari) *p.17*
Compatibilità in caso di miscele con altri formulati *p.18*
Preparazione della miscela *p.18*
Eventuali rischi di fitotossicità *p.19*
Caratteristiche tecniche *p.19*
Usi autorizzati (colture ed avversità), modalità di utilizzo e dosi previste *p.20*
Posizionamento temporale dei trattamenti *p.21*
Restrizioni nell'uso del prodotto fitosanitario *p.22*
Avvertenze agronomiche *p.22*
Tempo di carenza o intervallo di sicurezza *p.23*
Eventuali restrizioni nella distribuzione e nell'uso del prodotto fitosanitario *p.23*
Tempo di rientro nell'appezzamento trattato *p.23*
Fasce di rispetto o di sicurezza *p.24*
Altre indicazioni *p.24*
Rischi di nocività *p.24*
Attenzione *p.24*
Indicazioni per il corretto smaltimento dei contenitori vuoti e dell'eventuale residuo di miscela *p.25*
Autorizzazione dell'etichetta *p.25*
Esempio di etichette

Tra i fattori produttivi in agricoltura ci sono i prodotti fitosanitari utilizzati per la lotta contro i parassiti delle piante e le erbe infestanti. La Comunità Europea riguardo l'uso dei fitofarmaci è intervenuta modificando e armonizzando la legislazione in sede europea con quella internazionale. L'Italia ha aggiornato il quadro legislativo interno con l'approvazione del D.L. 150/2012, (*Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi),* da cui è scaturito il Piano di Azione Nazionale (PAN). Insieme all'impiego dei prodotti fitosanitari, l'Unione Europea ha regolamentato la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche attraverso l'approvazione del regolamento n° 1272 del 16 dicembre 2008, chiamato anche CLP, cioè "Classification, labelling and packaging" (Classificazione, etichettatura e imballaggio dei prodotti fitosanitari).

Obiettivi del regolamento:

1. Assicurare un elevato livello di **protezione della salute umana e dell'ambiente**, attraverso un sistema efficace di conoscenza e gestione del rischio chimico.
2. Promuovere **metodi alternativi** per la valutazione dei pericoli che le sostanze chimiche comportano.
3. Promuovere la **libera circolazione di sostanze nel mercato** interno rafforzando nel contempo la competitività e l'innovazione.

L'etichetta di un prodotto fitosanitario

I prodotti fitosanitari per essere immessi sul mercato devono essere etichettati secondo quanto previsto dal Reg. CE n° 1272/2008 e s.m.i. ***L'etichetta, prima di essere apposta sull'imballaggio, deve essere autorizzata dal Ministero della Salute*** e rappresenta lo strumento di comunicazione dei pericoli destinato ai lavoratori e agli utilizzatori professionali.

Ogni confezione di prodotto fitosanitario deve ***riportare, in modo leggibile, indelebile e in lingua italiana,*** le informazioni inerenti il prodotto e il suo corretto uso. Nella stessa confezione ci possono essere etichette in più lingue.

Leggere l'etichetta di un fitofarmaco è importante non solo dal punto di vista dell'utilizzo e della comprensione dei pericoli, ma **anche dal punto di vista legale,** in quanto dal momento che il formulato commerciale viene consegnato, dal rivenditore all'acquirente, è lui il responsabile di tutto ciò che succede dopo.

Osservando un'etichetta di un prodotto fitosanitario si nota immediatamente che alcune informazioni sono scritte in rosso per metterne in risalto la loro importanza e attirare l'attenzione dell'utilizzatore del fitofarmaco, mentre altre sono scritte in nero.
Le informazioni scritte in rosso sono:

- Le indicazioni di pericolo;
- I consigli di prudenza;
- Le informazioni per il medico.

L'etichetta di un prodotto fitosanitario riporta, tutte o in parte, le seguenti informazioni:

A. Denominazione commerciale del prodotto fitosanitario.
B. Funzione fitoiatrica.
C. Tipo di formulazione.
D. Composizione chimica del preparato.
E. Stabilimento di produzione, responsabile dell'immissione sul mercato, indirizzo e numero di telefono.
F. Numero di riferimento della partita e del lotto.
G. Numero e data di registrazione presso il Ministero della Salute.
H. Quantità netta del preparato.
I. Simboli e indicazioni di pericolo del prodotto:
   i.1 Pittogrammi di pericolo
   i.2 Avvertenze di pericolo.
L. Indicazioni di pericolo (frasi H).
M. Indicazioni supplementari.
N. Indicazione dei consigli di prudenza (frasi P).
O. Informazioni per il medico.
P. Etichettatura di pericolo
Q. Indicazioni di eventuali pericoli particolari per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente (prescrizioni supplementari).
R. Compatibilità in caso di miscele con altri formulati.
S. Preparazione della miscela.
T. Eventuali rischi di fitotossicità.
U. Caratteristiche tecniche.
V. Usi autorizzati (colture ed avversità), modalità di utilizzo e dosi previste.
W. Posizionamento temporale dei trattamenti.
X. Restrizioni nell'uso del prodotto fitosanitario.
Y. Avvertenze agronomiche.
Z. Avvertenze.
AA. Tempo di carenza o intervallo di sicurezza.
BB. Eventuali restrizioni nella distribuzione e nell'uso del prodotto fitosanitario.
CC. Tempo di rientro nell'appezzamento trattato.
DD. Fasce di rispetto o di sicurezza.
EE. Altre indicazioni.

FF. Rischi di nocività.
GG. Attenzione.
HH. Indicazioni per il corretto smaltimento dei contenitori vuoti e dell'eventuale residuo di miscela.
II. Dicitura relativa all'autorizzazione dell'etichetta.

A - Denominazione commerciale del prodotto fitosanitario

La denominazione commerciale è il nome del prodotto fitosanitario stabilito dal produttore e spesso registrato per non essere copiato da ditte concorrenti.

B - Funzione fitoiatrica

La funzione fitoiatrica è molto importante perché consente all'utilizzatore di scegliere il prodotto giusto in riferimento al parassita che si vuole combattere.

Es. delle informazioni che possono essere in etichetta

- Fungicida organico;
- Erbicida di post-emergenza per il diserbo dei cereali a paglia;
- Insetticida;
- …….

C - Tipo di formulazione

La tecnica di formulazione è importante per avere:

- sostanze attive efficaci ;
- praticità nell'uso per l'operatore;
- elevate garanzie di sicurezza per l'operatore.

Es. delle informazioni che possono essere in etichetta

- Sospensione concentrata;
- Granuli idrosospensibili;
- Concentrato emulsionabile;
- ……..

D - Composizione chimica del preparato

La composizione chimica del formulato viene espressa per 100 grammi di prodotto.
In questa sezione viene indicata la sostanza o le sostanze attive presenti nel formulato, più i coformulanti che possono essere espressamente indicati, oppure viene riportata la dicitura **"quanto basta o q.b.a a g. 100",** questo perché siamo in presenza di segreti industriali che i produttori vogliono proteggere.

Es. delle informazioni che possono essere in etichetta
XXXXXXXX – Composizione:

- Tebuconazolo puro . g. 4,7 (46 g/l)
- Coformulanti quanto basta a g. 100.

XXXXXXXXXXX – Composizione
100 g di prodotto contengono:

- ✓ Rame metallico g. 36
  (sotto forma di idrossido)

E - Stabilimento di produzione, responsabile dell'immissione sul mercato, indirizzo e numero di telefono

Le confezioni dei prodotti fitosanitari possono essere etichettate dal fabbricante, dall'importatore, dai formulatori, o dai distributori che immettono sul mercato sostanze e miscele pericolose. L'etichetta deve riportare obbligatoriamente l'indicazione del titolare dell'autorizzazione, della ditta di produzione del formulato commerciale, dell'eventuale soggetto etichettatore, se diverso dal produttore. Per ogni soggetto deve essere esplicitamente indicato in forma estesa: il nominativo, l'indirizzo completo e il numero di telefono.

Es. delle informazioni che possono essere in etichetta
Ditta detentrice dell'autorizzazione: XXXXXXXXXXX
Via XXXXXXX n° XX, CAP XXXX, Città XXXXXXXXX (XX) Tel. XXXXXXXXX
Stabilimento di produzione XXXXXXXXXXXXXXXX
Via XXXXXXX n° XX, CAP XXXX, Città XXXXXXXXX (XX) Tel. XXXXXXXXX
Stabilimento di etichettatura
Via XXXXXXX n° XX, CAP XXXX, Città XXXXXXXXX (XX) Tel. XXXXXXXXX

F - Numero di riferimento della partita e del lotto

Il numero di riferimento della partita e del lotto deve essere sempre presente sulla confezione del prodotto fitosanitario e serve per identificare tutte le confezioni preparate nelle stesse condizioni e, in caso di necessità, per predisporre e realizzare procedure di rintracciabilità e ritiro dei formulati messi in commercio.

Es. delle informazioni che possono essere in etichetta

- ✓ Partita/lotto n° …….
- ✓ Partita/lotto n° vedi altra parte della confezione (es. corpo del tappo)
- ✓ Partita/lotto n° vedere timbro

G - Numero e data di registrazione presso il Ministero della Salute

Tutti i prodotti fitosanitari prima di essere immessi in commercio devono essere registrati presso il ministero della Salute.

Es. delle informazioni che possono essere in etichetta
Autorizzazione del Ministero della Salute n° xxxxx del xxxxxx

H - Quantità netta del preparato

Indica la quantità in Kg o in litri contenuta nella confezione

Es. delle informazioni che possono essere in etichetta
Contenuto netto o Contenuto: 5L e; 500 ml e; 1 Kg e; 1 Litro e; 25 g e.

I - Simboli e indicazioni di pericolo del preparato

Prima di proseguire è bene ricordare che l'etichetta comunica il pericolo potenziale del prodotto fitosanitario, da non confondere con il rischio.

Pericolo e rischio sono due cose diverse:

- **Pericolo**

Il pericolo è la proprietà intrinseca di un agente chimico di poter produrre effetti nocivi.

- **Rischio**

Il rischio dipende dalla modalità e dal livello di esposizione e quindi dalla procedura adottata per l'impiego del prodotto fitosanitario.

L'entrata in vigore del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), ha segnato una svolta importante per la gestione delle sostanze e delle miscele pericolose. In questo ambito l'etichettatura è stata sottoposta ai maggiori cambiamenti.

Pittogrammi di pericolo

In etichetta sono riportati una serie di simboli che stanno ad indicare la pericolosità del prodotto fitosanitario.
Attraverso l'uso dei simboli grafici vengono date informazioni rapide sulla pericolosità del prodotto fitosanitario manipolato, sfruttando la capacità visiva immediata dell'operatore, che viene così messo in stato di allerta.

I prodotti fitosanitari sono classificati secondo ***3 tipi di pericoli***:

- Pericoli fisici

- Pericoli per la salute
- Pericoli per l'ambiente

I ***pittogrammi*** utilizzati sono a forma di rombo bordato di rosso con sfondo bianco e simbolo centrale di colore nero.
Il tutto viene denominato **"Losanga"**

Sono 9 i nuovi pittogrammi che hanno sostituiscono i precedenti.

Esplosivi instabili

Gas infiammabile

Ossidante (Comburente)

Gas sotto pressione

Dei nove:

- **cinque si riferiscono ai pericoli fisici**

- **tre si riferiscono ai pericoli per la salute**

Tossico acuto

Effetti più lievi per la salute (Pericolo generico)

Gravi effetti per la salute

- **uno si riferisce ai pericoli per l'ambiente**

I pittogrammi sono sempre presenti nelle etichette dei prodotti fitosanitari, tranne che per i prodotti:

- tossici sulla prole per gli effetti della lattazione;
- con tossicità cronica per l'ambiente acquatico a lungo termine di categoria 3 e 4.

Avvertenze di pericolo

In etichetta i pittogrammi sono accompagnati da **AVVERTENZE** espresse con i termini "***PERICOLO***" e "***ATTENZIONE***".

L'avvertenza "***pericolo***" si riferisce a categorie di pericolo più gravi rispetto ad "***attenzione***" che si rifà a classi di pericolo più lievi.

Le diverse classificazioni di pericolosità del prodotto fitosanitario riportate in etichetta si riferiscono alla concentrazione dei suoi ingredienti quali:

- sostanza attiva;
- coadiuvanti e coformulanti.

La gravità del pericolo in alcuni casi può dipendere anche dal tipo di formulazione e dallo studio sperimentale effettuato su quel tipo di formulazione.

L'avvertenza di pericolo, "PERICOLO" o "ATTENZIONE", è posta sotto i pittogrammi (Losanga).

L - Indicazioni di pericolo (frasi H)

Le indicazioni di pericolo descrivono la natura del pericolo di una sostanza o miscela e, se del caso, il livello di pericolo. Le indicazioni di pericolo sono indicate in etichetta con la **LETTERA "H"** seguita **da un CODICE NUMERICO composto da TRE NUMERI**, le cosiddette **"FRASI H"** (Hazard statements).
Il numero "2" indica il pericolo fisico, il numero "3" il pericolo per la salute, il numero "4" il pericolo per l'ambiente. Gli altri due numeri corrispondono alla numerazione sequenziale di pericolo. Esempio H304, la lettera "H" sta ad indicare "Pericolo", il numero 3 indica che siamo in presenza di un "pericolo per la salute", il numero 04 indica la frase di pericolo, che in questo caso corrisponde a: *Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie*.

Le frasi H fanno riferimento alla natura intrinseca delle sostanze o miscele e non al grado di esposizione ad esse (rischio).

È importante conoscere il significato delle Frasi H in quanto sono queste che indicano le diverse classificazioni di pericolosità dei prodotti fitosanitari e l'eventuale via di assorbimento.

INDICAZIONI DI PERICOLO - FRASI «H»	
Codici da 200 a 299	**Pericolo fisici**
Es. CODICE	**Descrizione**
H200	Esplosivo instabile
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa
H204	Pericolo di incendio o di proiezione
H226	Liquido e vapori infiammabili

INDICAZIONI DI PERICOLO - FRASI «H»	
Codici da 300 a 399	Pericolo per la salute
Es. CODICE	Descrizione
H300	Letale se ingerito
H311	Tossico per contatto con la pelle
Nei codici relativi alle indicazioni dei pericoli per la salute, oltre alla lettera "H" e al codice numerico, possono essere presenti delle lettere sia maiuscole, che minuscole.	
H350i	Può provocare il cancro se inalato
H360D	Può nuocere al feto
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità
H360F	Può nuocere alla fertilità
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
H361d	Sospettato di nuocere al feto
H361fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H300 + H310	Mortale in caso di ingestione o a contatto con la pelle
H301 + H311 + H331	Tossico se ingerito, tossico a contatto con la pelle, tossico se inalato
«i»	La «i» minuscola indica il pericolo a seguito di inalazione

«f» e «d»	**«f» segnala problemi a carico della fertilità. «d» del feto. Le due lettere sono in maiuscolo per rischio accertato e in minuscolo per rischio sospetto.**

INDICAZIONI DI PERICOLO - FRASI «H»	
Codici da 400 a 499	**Pericolo per l'ambiente**
Es. CODICE	**Descrizione**
H400	**Molto tossico per gli organismi acquatici**
H410	**Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata**
H412	**Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata**
H413	**Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata**
H420	**Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera**

PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFORMAZIONE IN ETICHETTA OLTRE AI CODICI VIENE RIPORTATA ANCHE LA DESCRIZIONE COMPLETA DI PERICOLO.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
INDICAZIONI DI PERICOLO: H226 Liquidi e vapori infiammabili. H302 + H332 Nocivo se ingerito o inalato. H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

INDICAZIONE DI PERICOLO SUPPLEMENTARI PER ALCUNE MISCELE

M - Indicazioni supplementari

La normativa, se necessario, impone l'indicazione di informazioni supplementari per singole sostanze, che sono riportate in etichetta aggiungendo **le lettere "EU"** prima della "FRASE H".

INDICAZIONE DI PERICOLO SUPPLEMENTARI PER LE SOSTANZE	
Codici da EUH001 a EUH071	**Proprietà pericolose per la salute**
Es. CODICE	**Descrizione**
EUH001	**Esplosivo alla stato secco**
EUH006	**Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria**
EUH014	**Reagisce violentemente con l'acqua**
EUH031	**A contatto con acidi libera gas tossici**
EUH032	**A contatto con acidi libera gas molto tossici**
EUH044	**Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato**
EUH066	**L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle**
EUH070	**Tossico per contatto oculare**
EUH071	**Corrosivo per le vie respiratorie**

Codici da EUH201 a EUH401	Disposizioni particolari per alcune miscele
Es. CODICE	**Descrizione**
EUH201	**Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini**
EUH201A	**Attenzione contiene piombo**
EUH203	**Contiene cromo (VI), può provocare una reazione allergica**
EUH204	**Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.**

PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFORMAZIONE IN ETICHETTA OLTRE AI CODICI VIENE RIPORTATA ANCHE LA DESCRIZIONE COMPLETA DI PERICOLO.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 Contiene 1,2 benzisothiazolinone – può provocare una reazione allergica.

N - Indicazioni dei consigli di prudenza (frasi P)

I consigli di prudenza indicano i comportamenti obbligatori di cautela che l'operatore deve adottare nell'uso dei prodotti fitosanitari. Essi vengono indicati con la **LETTERA "P"** (Precautionary statements – **frasi P**). I Consigli di prudenza sono riferiti a **CINQUE CATEGORIE**, codificate ciascuna dalla **LETTERA "P"** e da un **CODICE NUMERICO composto da TRE CIFRE.** La **prima cifra** si riferisce al tipo di consiglio:

- "1" *per consigli di prudenza di carattere generale*
- "2" *per consigli di prudenza preventivi o precauzionali*
- "3" *per consigli di prudenza relativi a risposte/ reazioni*
- "4" *per consigli di prudenza relativi alla conservazione*
- "5" *per consigli di prudenza relativi allo smaltimento*

Le ultime due cifre corrispondono alla numerazione progressiva dei consigli di prudenza.

CONSIGLI DI PRUDENZA DI CARATTERE GENERALE	
1 00	Generale
Es. CODICE	Descrizione
P101	In caso di incidente consultare il medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini

CONSIGLI DI PRUDENZA PREVENTIVI O PRECAUZIONALI	
2 00	Preventivi o precauzionali
Es. CODICE	Descrizione
P201	Procurarsi informazioni specifiche prima dell'uso
P202	Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze.
P235+P410	Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

CONSIGLI DI PRUDENZA A RISPOSTE/REAZIONI	
3 00	Risposte / reazione
Es. CODICE	Descrizione
P301	In caso di ingestione
P305	In caso di contatto con gli occhi
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle, consultare un medico
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori, contattare un centro antiveleni o un medico

CONSIGLI DI PRUDENZA RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE	
4 00	Conservazione
Es. CODICE	Descrizione
P403	Conservare in luogo ben ventilato
P420	Conservare lontano da altri materiali

CONSIGLI DI PRUDENZA RELATIVI ALLO SMALTIMENTO	
5 00	Smaltimento
Es. CODICE	Descrizione
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in …. (seguono indicazioni)
P502	Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
PREVENZIONE: P201 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare. P261 Evitare di respirare i vapori. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
REAZIONE: P301+P310 In caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico. P301+P330 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. P303+P361+P353 In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 NON provocare il vomito. P363 Lavare gli indumenti contaminato prima di indossarli nuovamente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. P403+P235 Conservare il luogo fresco e ben ventilato.
SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

O – Informazioni per il medico

La sezione dell'etichetta relativa alle informazioni per il medico è particolarmente importate in caso di intossicazione. Nella sezione sono riportate informazioni per gli operatori sanitari sui sintomi di un'intossicazione e sulla terapia da mettere in atto per salvaguardare la salute dell'intossicato.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
INFORMAZIONE PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea.
Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (si seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodia acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossina.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

P - Etichettatura di pericolo

L'etichettatura di pericolo è un'informazione sintetica delle principali proprietà pericolose del prodotto fitosanitario. Essa è costituita dall'insieme:

- ✓ Dei pittogrammi;
- ✓ Delle avvertenze di pericolo;
- ✓ Delle indicazioni di pericolo;
- ✓ Dei consigli di prudenza;
- ✓ Del nome del prodotto fitosanitario;
- ✓ Della ragione sociale dell'impresa che lo ha immesso in commercio.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

[redacted]
(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
Insetticida a base di [redacted]
Meccanismo d'azione IRAC 1B

[redacted] ST 2020 - Registrazione del Ministero della Salute n° [redacted] del 26/6/2020

Composizione:
[redacted] puro g 37,7 (=400 g/L)
Coformulanti* q.b. a g 100
contiene Cidoesanone

Partita n° [redacted]

[redacted]
Via [redacted] 32/28 - 24124 Bergamo - Tel. [redacted]
Stabilimenti di produzione:
[redacted] 78, DK 7673 [redacted]
Althaller Italia
[redacted] 5 -20078 [redacted] (__)
Stabilimento di rietichettatura:
[redacted] Via [redacted] 22 - (__)
Contenuto netto: 1-5-10 litri

INDICAZIONI DI PERICOLO: H226 Liquido e vapori infiammabili. H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato. H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
PREVENZIONE: P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare. P261 Evitare di respirare i vapori. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
REAZIONE: P301+P310 In caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico. P301+P330 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 NON provocare il vomito. P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PERICOLO

Q - Indicazioni di eventuali pericoli particolari per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente (Prescrizioni supplementari)

Nell'etichetta è possibile trovare informazioni su eventuali pericoli per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente che non sono stati illustrati nelle altre sezioni. Esse sono riportate e indicate come **"PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI"**

.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
PRECAUZIONE PER L'AMBIENTE. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PERICOLOSO PER LE API. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare il prodotto fitosanitario al momento della fioritura delle colture e delle infestanti sottostanti e/o adiacenti alle colture trattate. Non utilizzare il fitofarmaco quando le api sono in attività. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Informare dei trattamenti gli apicoltori locali. Negli interventi in prossimità di alveari, il trattamento deve essere eseguiti nel tardo pomeriggio quando le api non sono in attività. Dopo l'applicazione, le api devono essere tenute nei loro alveari per un giorno o gli alveari devono essere spostati.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da copri idrici superficiali di 20 metri. Nel caso di trattamenti su olivo, per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri lungo il perimetro dell'area coltivata.

R - Compatibilità in caso di miscele con altri formulati

Nella sezione dell'etichetta riferita alla compatibilità dei prodotti fitosanitari sono fornite indicazioni molto importanti per l'operatore che vuole effettuare delle miscele tra più formulati commerciali. Ciò consente di evitare errori che possono generare:

- Fenomeni di fitotossicità sulle piante trattate;
- Inattivazione di una o di tutte le sostanze attive distribuite;
- Intasamento della macchina irroratrice per il generarsi di fenomeni di precipitazione dei componenti dei prodotti fitosanitari.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Il prodotto è miscibile con olio bianco, rame ossicloruro. Sono sconsigliate le miscele con prodotti fortemente alcalini (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri di calcio e bario, ecc.). Tuttavia una precedente applicazione di polisolfuri non compromette l'efficacia di XXXXXX sulle uova invernali di Panonychus ulmi.
- XXXXX non è miscibile con la Poltiglia bordolese, i polisolfuri e i prodotti a base si Captano, Zolfo e TMTD.

Es. diserbanti: Il prodotto può essere impiegato in miscela con un erbicida che ne completi lo spettro d'azione.

S - Preparazione della miscela

La preparazione di una miscela può sembrare un'operazione semplice, ma spesso occorre seguire una specifica sequenza che deve essere indicata

dal produttore del fitofarmaco. Anche se non ci sono specifiche sequenze da seguire, in etichetta spesso compaiono degli indirizzi operativi su come raggiungere i migliori risultati.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
Agitare bene il prodotto prima dell'uso.
Stemperare in poca acqua a parte la dose prestabilita di ciascun prodotto e versare quindi il tutto nel totale quantitativo di acqua a cui si vuole associare, agitando con cura.
==========
Sistemi di distribuzione dotati di apparecchiature di agitazione della sospensione:

- Agitare bene il prodotto prima dell'uso;
- Riempire il serbatoio con metà dell'acqua necessaria;
- Mettere in moto l'agitatore;
- Versare il quantitativo necessario di prodotto direttamente nel serbatoio;
- Completare il riempimento del serbatoio, sempre mantenendo in agitazione la miscela e usare immediatamente;
- Mantenere l'agitatore in funzione per tutta la durata del trattamento.

T - Eventuali rischi di fitotossicità

I prodotti fitosanitari possono essere dannosi per la coltura che si vuole proteggere pertanto in etichetta è possibile trovare una sezione dedicata all'argomento.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- A seguito del trattamento si potrebbero manifestare macchie clorotiche o piccole ustioni sulle foglie le quali non hanno alcun effetto negativo sulla produzione.
- Trattare in assenza di vento in modo da non danneggiare le colture vicine.
- Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
- Dopo trattamento con Poltiglia bordolese, Polisolfuri, prodotti a base di Captano, Zolfo e TMTD, prima di intervenire con XXXXXXX deve trascorrere un intervallo di tempo di almeno 2 settimane.
- Dato l'elevato numero di varietà orticole, frutticole, ornamentali e forestali, si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.

U - Caratteristiche tecniche

In etichetta sono riportate le caratteristiche tecniche del prodotto fitosanitario per consentire all'operatore di adottare scelte consapevoli.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Insetticida:
- XXXX è un insetticida che agisce per contatto e ingestione, con ampio spettro di attività contro gli insetti nocivi. Dotato di una rapida azione iniziale, consente una protezione dei vegetali sufficientemente duratura con una grande sicurezza d'impiego.
- XXXXX agisce per contatto e ingestione, occorre pertanto eseguire un trattamento molto accurato facendo in modo che la bagnatura sia il più uniforme possibile su tutta la vegetazione.
- In caso di vegetali di difficile bagnatura si consiglia l'aggiunta di un bagnante. Per assicurare la migliore efficacia del trattamento intervenire precocemente prima che il parassita penetri nel vegetale o provochi accartocciamento delle foglie.

- Fungicida: Il prodotto è una miscela di Quinoxifen e Zolfo. La principale peculiarità del Quinoxifen (specifica molecola antioidica) è di mantenere una prolungata attività preventiva, in quanto la sostanza attiva è in grado di fissarsi e ridistribuirsi sulle cere epicuticolari di grappoli, frutti, tralci o giovani rametti e foglie.

- Diserbante: XXXXXXX è un erbicida a base di Florasulam e Bifenox, due sostanze attive dal diverso meccanismo d'azione efficaci nel controllo delle erbe infestanti dicotiledoni di frumento tenero e duro, orzo, segale, triticale e avena in semina autunnale. Florasulam appartiene alla famiglia della triazolopirimidine ed agisce inibendo l'enzima aceto lattato sintetasi (ALS) mentre Bifenox appartiene alla famiglia dei nitrodifenileteri ed esplica la sua azione erbicida inibendo l'enzima protoporfirinogeno ossidasi.
  INFESTANTI SENSIBILI: Senape nera (Brassica nigra), Papavero (Papaver rhoeas), Veronica (Veronica spp), Viola (Viola arvensis), Centocchio (Stellaria media), Attaccamani (Gallium aparine), Camomilla (Matricaria camomilla), Borsa del pastore (Capsella bursa-pastoris), Nontiscordardimè (Myosotis arvensis).
  INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI: Senape (Sinapis arvensis), Fallopia convolvolo (Fallopia convolvulus), Fiordaliso (Cetaurea cyanus), Senecio comune (Senecio vulgaris).

V - Usi autorizzati (colture ed avversità), modalità di utilizzo e dosi previste

In etichetta sono sempre riportate le modalità di utilizzo, le colture e le avversità su cui il prodotto fitosanitario può essere distribuito (prodotto registrato) e le dosi di impiego. Le etichette riportano quasi sempre una "forbice" di valori di dosaggio relativa alla coltura ed alle avversità. Da alcuni anni sulle etichette la dose d'impiego può essere espressa sia come concentrazione (g o ml/hl) che come kg o l/ha. Si deve porre la necessaria

attenzione a questi aspetti perché è facile commettere errori che possono anche dare luogo a sanzioni.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
Il prodotto si usa alle seguenti dosi, riferite all'impiego con pompe a volume normale e con volumi medi di irrorazione (1000 l/ha). In caso di utilizzo di pompe a basso o ultrabasso volume aumentare la dose in modo da ottenere lo stesso dosaggio per ettaro.
POMACEE (melo e pero):

- Contro ticchiolatura (Venturia inacqualis, Venturia pirina) 210-270 ml/hl in miscela con fungicidi di copertura. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni oppure curativamente entro 96 ore dall'inizio dell'infezione;
- Contro mal bianco del melo (Podosphacra leucotricha) 210-270 ml/hl;
- Contro maculatura bruna del pero (Stemphylium vesicarium) 270-400 ml/hl.

COLTURE ORTICOLE (melone, cocomero, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo):

- Contro oidio (Erysiphe cichoraceum, Spheroteca fuliginea, Leveillula taurica) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 270 ml/hl;
- Contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 270 ml/hl.
- Per l'asparago trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.

Coltura	Parassiti	Dosi g/100 lt	Dose (g/ha)
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40-60	280-600
	Lepidotteri tortricidi	80-100	560-1000

W - Posizionamento temporale dei trattamenti

Sono le indicazioni riportate in etichetta relative a determinati periodi di impiego del prodotto fitosanitario che sono vincolanti e devono sempre essere valutate prima dell'impiego del fitofarmaco.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
Effettuare gli interventi durante il riposo vegetativo – "al bruno" – e comunque mai oltre la fase di "Gemma ingrossata" sui fruttiferi o di "gemma cotonosa" sulla vite.

X - Restrizioni nell'uso del prodotto fitosanitario

Le indicazioni di restrizione nell'uso di un fitofarmaco devono essere scrupolosamente rispettate.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Effettuare al massimo 3 applicazioni per ciclo colturale;
- Per tutte le colture non superare la dose complessiva di 13 Kg/ha di prodotto per anno;
- Sospendere i trattamenti quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH 75).

Coltura	Parassiti	N° max applicazioni (intervallo minimo in giorni)
Rucola, varianella, crescione, barbarea.	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca bianca	2 (12 giorni)
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	
	Cimici	

Y - Avvertenze agronomiche

In etichetta è possibile trovare una sezione relativa alle avvertenze agronomiche nell'uso del prodotto fitosanitario, dove il produttore fornisce all'operatore, informazioni utili per ridurre l'eventuale impatto negativo del fitofarmaco sull'ambiente, sugli animali e anche sull'uomo.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Insetticida: Non impiegare il prodotto durante la fioritura. Devono essere messe in atto tutte le pratiche colturali, così come i metodi biologici, per il contenimento delle popolazioni di insetti per ridurre al minimo il numero degli interventi. Il prodotto deve essere utilizzato alle dosi e nelle epoche consigliate. L'irrorazione deve garantire una copertura uniforme della vegetazione. Intervenire solo se necessario e in modo tale che gli insetti utili non siano danneggiati. Monitorare la sensibilità delle popolazioni. Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza nelle popolazioni degli organismi bersaglio alternare l'uso di XXXX con prodotti a differente meccanismi di azione. Alcune famiglie, quali piretroidi e carbammati, hanno mostrato resistenza incrociata agli organofosforati.
- Diserbante: Il prodotto contiene principi attivi inibitori degli enzimi ALS e PPO. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare a questo erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

In caso di fallimento della coltura dopo l'applicazione di XXXXXX, fagioli, semi di girasole e patate possono essere seminati con o senza aratura; per barbabietola da zucchero e lino, la semina viene raccomandata solo se preceduta da aratura del terreno.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- In caso di miscela con formulati deve essere rispettato di tempo di carenza più lungo;
- Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici;
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AA - Tempo di carenza o intervallo di sicurezza

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
Sospendere i trattamenti:

- 3 giorni prima della raccolta di pomodoro da mensa e melanzana;
- 10 giorni prima della raccolta il pomodoro da industria;
- 20 giorni prima della raccolta di vite e olivo;

70 giorni sul girasole.

BB - Eventuali restrizioni nella distribuzione e nell'uso del prodotto fitosanitario

In etichetta è possibile trovare informazioni relative ad eventuali restrizioni d'uso che devono essere scrupolosamente rispettate.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Non applicare con mezzi aerei;
- Operare in assenza di vento;
- Non applicare in ambienti chiusi (es. serre).

CC - Tempo di rientro nell'appezzamento trattato

E' il periodo di tempo compreso tra il trattamento e il giorno in cui si rientra in campo senza l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali. Ciò vale anche per gli animali.
Nel caso non fosse indicato sull'etichetta. è buona norma far passare almeno 48 ore.

DD - Fasce di rispetto o di sicurezza

Se necessario, in etichetta sono fornite indicazioni relative alla distanza da rispettare tra la zona trattata e un'area sensibile dove non è possibile distribuire un prodotto fitosanitario.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri su Vite;
- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% oppure 20 m su Olivo;
- 5 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% o 10 metri su Pomodoro e Melanzana.

.

EE - Altre indicazioni

In etichetta possono essere riportate ulteriori informazioni in aggiunta a quelle riportate nelle altre sezioni.
Ad esempio sono riportate informazioni su specifici rischi (prodotto nocivo per animali domestici e bestiame), sulle corrette modalità di utilizzo per diminuire i rischi in senso generale, sulle corrette metodiche di smaltimento dei contenitori vuoti e dell'eventuale residuo di miscela non distribuita, dati dell'autorizzazione da parte del Ministero competente.

FF - Rischi di nocività

Eventualmente in etichetta sono riportate delle informazioni dettagliate su specifici rischi.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.
Il prodotto è nocivo per animali domestici e bestiame

.

GG - Attenzione

In etichetta vengono riportate delle indicazioni da rispettare per diminuire i rischi in senso generale nell'uso dei prodotti fitosanitari.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in etichetta.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
- Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nell'etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Da non vendersi sfuso.
Operare in assenza di vento.
Non applicare con mezzi aerei.

HH - Indicazioni per il corretto smaltimento dei contenitori vuoti e dell'eventuale residuo di miscela.

In etichetta vengono riportati gli obblighi a carico dell'utilizzatore dei fitofarmaci relativamente allo smaltimento dei contenitori e dell'eventuale residuo di miscela non distribuita.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente;
- Il contenitore non può essere riutilizzato.

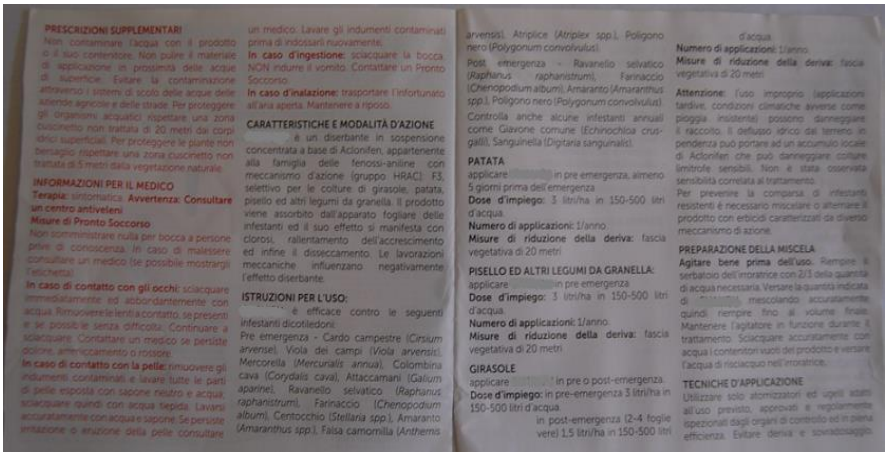
II – Autorizzazione dell'etichetta

In etichetta sono riportati i dati dell'autorizzazione dell'etichetta da parte del Ministero competente.

Es. delle informazioni che possono essere presenti in etichetta.

- Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ……..
- Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ….. e modificata ai sensi dell'art …., comma ….., del D.P.R ……..,, con validità dal ……

Esempio di un’etichetta di un PF



PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona buscnetto non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una zona buscnetto non trattata di 5 metri dalla vegetazione naturale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Terapia: sintomatica. **Avvertenza: Consultare un centro antiveleni**

Misure di Pronto Soccorso

Non somministrare nulla per bocca a persone prive di conoscenza. In caso di malessere consultare un medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se possibile senza difficoltà. Continuare a sciacquare. Contattare un medico se persiste irritazione, arrossamento o rossore.

In caso di contatto con la pelle: rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutte le parti di pelle esposta con sapone neutro e acqua, sciacquare quindi con acqua tepida. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Se persiste irritazione o eruzione della pelle consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

In caso d'ingestione: sciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Contattare un Pronto Soccorso.

In caso d'inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta. Mantenere a riposo.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'AZIONE

[illegible] è un diserbante in sospensione concentrata a base di Aclonifen, appartenente alla famiglia delle fenossi-aniline con meccanismo d'azione (gruppo HRAC): F3, selettivo per le colture di girasole, patata, pisello ed altri legumi da granella. Il prodotto viene assorbito dall'apparato fogliare delle infestanti ed il suo effetto si manifesta con clorosi, rallentamento dell'accrescimento ed infine il disseccamento. Le lavorazioni meccaniche influenzano negativamente l'effetto diserbante.

ISTRUZIONI PER L'USO:

[illegible] è efficace contro le seguenti infestanti dicotiledoni:

Pre emergenza - Cardo campestre (*Cirsium arvense*), Viola dei campi (*Viola arvensis*), Mercorella (*Mercurialis annua*), Colombina cava (*Corydalis cava*), Attaccamani (*Galium aparine*), Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Centocchio (*Stellaria spp.*), Amaranto (*Amaranthus spp.*), Falsa camomilla (*Anthemis arvensis*), Atriplice (*Atriplex spp.*), Poligono nero (*Polygonum convolvulus*).

Post emergenza - Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Amaranto (*Amaranthus spp.*), Poligono nero (*Polygonum convolvulus*).

Controlla anche alcune infestanti annuali come Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Sanguinella (*Digitaria sanguinalis*).

PATATA

applicare [illegible] in pre emergenza, almeno 5 giorni prima dell'emergenza

Dose d'impiego: 3 litri/ha in 150-500 litri d'acqua.

Numero di applicazioni: 1/anno.

Misure di riduzione della deriva: fascia vegetativa di 20 metri

PISELLO ED ALTRI LEGUMI DA GRANELLA:

applicare [illegible] in pre emergenza

Dose d'impiego: 3 litri/ha in 150-500 litri d'acqua.

Numero di applicazioni: 1/anno.

Misure di riduzione della deriva: fascia vegetativa di 20 metri

GIRASOLE

applicare [illegible] in pre o post-emergenza.

Dose d'impiego: in pre-emergenza 3 litri/ha in 150-500 litri d'acqua

in post-emergenza (2-4 foglie vere) 1,5 litri/ha in 150-500 litri d'acqua

Numero di applicazioni: 1/anno.

Misure di riduzione della deriva: fascia vegetativa di 20 metri

Attenzione: l'uso improprio (applicazioni tardive, condizioni climatiche avverse come pioggia insidente) possono danneggiare il raccolto. Il deflusso idrico dal terreno in pendenza può portare ad un accumulo locale di Aclonifen che può danneggiare colture limitrofe sensibili. Non è stata osservata sensibilità correlata al trattamento.

Per prevenire la comparsa di infestanti resistenti è necessario miscelare o alternare il prodotto con erbicidi caratterizzati da diverso meccanismo di azione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Agitare bene prima dell'uso. Riempire il serbatoio dell'irroratrice con 2/3 della quantità di acqua necessaria. Versare la quantità indicata di [illegible], mescolando accuratamente quindi riempire fino al volume finale. Mantenere l'agitatore in funzione durante il trattamento. Sciacquare accuratamente con acqua i contenitori vuoti del prodotto e versare l'acqua di risciacquo nell'irroratrice.

TECNICHE D'APPLICAZIONE

Utilizzare solo atomizzatori ed ugelli adatti all'uso previsto, approvati e regolarmente ispezionati dagli organi di controllo ed in piena efficienza. Evitare deriva e sovradosaggio.

NOTE